



Unione europea



REGIONE
LAZIO



SCHEMA DI CONVENZIONE

per la realizzazione e l'attuazione del
Progetto denominato "LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE"

TRA

Regione Lazio – Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, Autorità di Gestione (di seguito denominata AdG) del Programma Operativo Regionale Lazio FESR 2014-2020, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma, rappresentata per la carica dalla Dott.ssa nata a (....) il (C.F.) domiciliata per la carica presso la Regione Lazio

E

BIC Lazio - Società per Azioni (di seguito denominata BIC Lazio S.p.A.) con sede in Roma, Via Casilina n. 3/t, 00182 (sede legale e operativa) Partita I.V.A. 04571231002 e C.F. 01745990604, rappresentata dal, nato a (....) il (C.F.) Amministratore unico e Rappresentante legale della Società, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la sede legale della stessa Società.

VISTI

- la L.R. 3 aprile 1990, n. 35 – “Promozione della costituzione del Business Innovation Center Lazio - B.I.C. Lazio”;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6/09/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 90 del 30/04/2013 che conferisce alla dr.ssa Rosanna Bellotti l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Attività produttive” del Dipartimento "Programmazione Economica e Sociale", ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6/09/2002 n.1;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l’altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività



Unione europea



REGIONE
LAZIO



- Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
 - l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
 - la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010 (di seguito POR FESR Lazio);
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015 di adozione del Programma Operativo POR FESR Lazio 2014-2020;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016 di adozione del documento definitivo della "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio";

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 518 del 17/10/2012 è stato approvato l’Atto di regolamentazione dei rapporti tra l’Amministrazione Regionale e le società controllate tra cui BIC Lazio S.p.A.;
- che con D.G.R. n. 393 del 28/07/2015 è stato attivato il progetto rete “Spazio Attivo”, compresa l’indicazione dell’elenco dei servizi potenzialmente attivabili nel progetto “Spazio Attivo”(Allegato A); oltreché è stato istituito un Tavolo di supervisione tra gli Assessorati e le Direzioni Regionali competenti, le Autorità di Gestione e la Cabina di Regia dei fondi europei, ai fini della programmazione triennale e della individuazione delle attività di ogni singolo Spazio Attivo, della definizione degli impegni di spesa e della loro ripartizione tra i diversi soggetti coinvolti, nonché della identificazione di uno o più soggetti attuatori incaricati di realizzare i progetti previsti per ognuno dei singoli “Spazio Attivo”; infine è stata individuata la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, quale struttura amministrativa principalmente preposta alla attuazione di quanto disposto dalla suddetta DGR, sulla base delle indicazioni fornite dal suddetto Tavolo di supervisione;
- che con D.G.R. n. 205 del 26/04/2016 è stato attivato il progetto “Spazio Attivo” di Zagarolo oltreché individuata nella Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, la struttura amministrativa principalmente preposta alla attuazione di quanto disposto dalla suddetta deliberazione;
- che Con D.G.R. n. 441 del 19/07/2016 è stata approvata la M.A.P.O. relativa all’Azione 3.5.1 – sub azione “Spazio Attivo: riforma degli incubatori in luoghi di accesso ai servizi



Unione europea



REGIONE
LAZIO



regionali per l'impresa e il lavoro” per un importo di € 5.000.000,00 ripartiti nel periodo 2014-2020;

- che con D.G.R. n. 486 del 04/08/2016 è stato approvato il Piano annuale delle attività 2016 di BIC Lazio S.p.A., di cui alla L.R. 3 aprile 1990 n. 35 – D.G.R. 518/2012, che prevede, nella sezione I, la realizzazione del progetto “Spazio Attivo – Verso Lazio Open Innovation Centre”;
- che con Determinazione n. G13829 del 23/11/2016 è stato approvato lo schema del contratto di comodato, a titolo gratuito, tra la Regione Lazio ed il Comune di Zagarolo, per la presa in possesso dei locali siti in Zagarolo (RM), Palazzo Rospigliosi, P.zza Indipendenza, 1, sottoscritto in data 5 dicembre 2016 tra il Comune di Zagarolo e la Regione Lazio per l'avvio del Progetto “Spazio Attivo”;
- che, con Determinazione n. G16233 del 27/12/2016 è stato approvato il Piano Preliminare Triennale Spazio Attivo Zagarolo, trasmesso da BIC Lazio S.p.A. in data 13 dicembre 2016, prot. n. 16_621, assunto al protocollo regionale il 14/12/2016 con n. 0620749, oltreché impegnati, sul capitolo del Bilancio regionale C11911 “Spese per interventi in materia di Spazi Attivi Trasferimenti correnti ad imprese controllate”, l'importo di € 5.000.000,00 ripartito per le annualità 2016-2017-2018;
- che con Determinazione dirigenziale n. G04803 del 14/04/2017 è stato approvato il Piano Operativo Triennale dello Spazio Attivo – Palazzo Rospigliosi – Zagarolo, con Codice Identificativo n. A0121E0001, Codice CUP F43J17000150008; trasmesso da BIC Lazio S.p.A. in data 27/03/2017, prot. n. U_Rm_17_212_Mag, assunto al protocollo regionale il 27/03/2017 con n. 0157877, oltreché impegnato, sui capitoli di Bilancio regionale relativi al POR FESR Lazio 2014-2020, A42161, A42162 e A42163, l'importo di € 2.500.000,00, ripartito per le annualità 2016-2017-2018;

CONSIDERATO

- che BIC Lazio S.p.A., società *in house* della Regione Lazio costituita con lo scopo di stimolare, nell'ambito delle competenze regionali, la nascita di nuove imprese e le iniziative innovative di imprese esistenti, attraverso comunità di centri di imprese di innovazione (Business innovation center - B.I.C.), sulla base delle specifiche competenze, ex L.R. 35/90 e ss.mm.ii., ha come missione aziendale, tra l'altro, la *“realizzazione e gestione di manufatti dotati di servizi comuni. in cui ospitare nuove imprese e nuove iniziative, svolgendo in tal modo la funzione di <<incubatori>>”*;
- che il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - Asse prioritario 3 “Competitività”, all'Azione 3.5.1 individua *“Spazio Attivo: riforma degli incubatori in luoghi di accesso ai servizi regionali per l'impresa e il lavoro”* tra le azioni da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento *“Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza”* intendendo così implementare e sviluppare una rete di spazi pubblici, facendo evolvere il modello degli incubatori esistenti;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



- che, in data 06/06/2016, in concordanza con quanto deliberato nella DGR n. 393/2015, il Tavolo di supervisione progetto rete Spazio Attivo ha definito le procedure tecniche e amministrative necessarie all'attivazione di Spazio Attivo di Zagarolo e ha individuato la società *in house* BIC Lazio S.p.A. per la predisposizione del relativo progetto, tenendo conto anche delle esigenze della Regione Lazio di erogare servizi attraverso lo Sportello Europa e Porta Futuro, oltre ai servizi ai cittadini, alle imprese e agli enti locali;
- che, in data 04/08/2016, il Tavolo di Supervisione del Progetto Spazio Attivo ha esaminato ed approvato il Piano Preliminare, elaborato e trasmesso da BIC Lazio S.p.A. il 27/07/2016 e, sulla base dello stesso, ha dato mandato all'Autorità di Gestione di richiedere il Progetto Esecutivo per lo Spazio Attivo di Zagarolo;
- che in data 13/12/2016 BIC Lazio S.p.A. ha inviato il Piano Operativo Triennale del LOIC di Zagarolo unitamente alle planimetrie interessate dall'intervento;
- che detto Piano prevede una spesa per l'allestimento del Lazio Open Innovation Centre (LOIC) di € 854.000,00, iva compresa, e una spesa pari a € 4.435.480,80, iva compresa, per la prevista attività nel triennio, per un importo totale del progetto di € 5.289.480,80 iva compresa;
- che con nota prot. n. 457 del 10/07/2017 BIC Lazio S.p.A. ha trasmesso il dettaglio dei costi di budget stimati per la realizzazione del Progetto "Lazio Open Innovation Centre";
- che, con determinazione dirigenziale n. del, è stata individuata BIC Lazio S.p.A., società *in house* regionale, quale soggetto per l'attuazione e gestione dello Spazio Attivo di Zagarolo, e per la realizzazione del Progetto "Lazio Open Innovation Centre", oltreché è stata approvata la Relazione sulla congruità dei costi e lo Schema di Convenzione tra Regione Lazio e BIC Lazio S.p.A.;
- che il costo di budget stimato per il Progetto "Lazio Open Innovation Centre" ammonta a € 5.289.480,80, così ripartiti: fondi POR FESR 2014-2020 € 2.500.000,00 e fondi regionali € 2.789.480,80;
- che la Regione Lazio non è nelle condizioni di svolgere in proprio tale attività;
- che vi è convenienza economica nell'affidamento in house providing;
- che, pertanto, è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e BIC Lazio S.p.A. e definire i reciproci diritti ed obblighi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. I
(Premesse e allegati)



Unione europea



REGIONE
LAZIO



- I. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 (Oggetto)

- I. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti giuridici tra l'AdG e BIC Lazio S.p.A. relativamente alla realizzazione del Progetto denominato "*Lazio Open Innovation Centre (LOIC)*", presso Palazzo Rospigliosi a Zagarolo, attraverso le azioni previste nel "Piano Operativo Triennale" approvato con Determinazione n. G04803 del 14/04/2017 (BURL n. 35 del 02/05/2017), secondo il costo di budget stimato, approvato con DE , Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. In particolare BIC Lazio S.p.A., provvederà, prima della realizzazione di ogni singolo programma/evento previsto nel Progetto, a sottoporre alla preventiva autorizzazione dell'AdG una Scheda Operativa comprendente: la descrizione dettagliata delle attività da svolgere, secondo quanto indicato nel Progetto LOIC approvato, le date di inizio e fine delle attività, il dettaglio delle spese da sostenere, che devono essere contenute nei limiti del costo di budget stimato, approvato con DE
3. Per la realizzazione delle attività descritte nel Progetto, BIC Lazio S.p.A. provvederà a predisporre e compiere - tenuto conto degli indirizzi regionali - tutti gli atti e le attività necessarie all'avvio ed all'espletamento delle azioni indicate nel Progetto e secondo le ulteriori disposizioni operative di attuazione adottate dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 (Descrizione del Sistema di Gestione e controllo, Manuale delle Procedure di gestione e controllo, circolari, altro), in conformità a quanto disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente.

Art. 3 (Progetto)

- I. Per realizzare le attività affidate con il presente atto, BIC Lazio S.p.A. opererà secondo quanto definito nel Progetto "*Lazio Open Innovation Centre*", nel costo di budget stimato e nelle Schede Operative, preventivamente approvate dall'AdG.
2. Il Progetto verrà realizzato, secondo quanto riportato nel Piano Triennale approvato con DE n. G04803 del 14/03/2017, e conformemente a quanto riportato nelle Schede Operative approvate dall'AdG, a partire dalla firma della presente Convenzione e comunque non oltre il 31/12/2020, con la seguente tempistica:
 - Mesi 6, a partire dalla firma della presente Convenzione, per l'Allestimento LOIC, per il quale non sono previste ulteriori procedure autorizzative, che comprende: procedura di acquisto di beni, servizi e contratti; adeguamento funzionale, allestimento spazi, setup, inaugurazione;
 - Annualità 2018-2019-2020 (dal 01/01 al 31/12) per la gestione del LOIC.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



3. BIC Lazio S.p.a. si impegna a realizzare il Progetto integralmente, nei termini, con le modalità e le condizioni ivi indicate. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata all'AdG e da quest'ultima autorizzata.

Art. 4 (Organizzazione delle strutture)

1. Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione e agli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile, BIC Lazio S.p.A. dovrà organizzare le proprie strutture tecnico-amministrative in modo da assicurare il rispetto dei principi di economia, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
2. Le funzioni ed i compiti relativi alle attività assegnati al personale di BIC Lazio S.p.A. per l'implementazione del Progetto saranno attribuiti da quest'ultima attraverso atti formali interni, secondo quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo.
3. In relazione alle attività affidate ai sensi della presente Convenzione, il titolare del trattamento dei dati è BIC Lazio S.p.A., mentre il responsabile del trattamento dei dati viene designato in conformità al rispettivo ordinamento interno.

Art. 5 (Compensi)

1. A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, l'AdG provvederà, attraverso le proprie strutture, al trasferimento delle risorse, previa emissione di apposita fattura elettronica da parte di BIC Lazio S.p.A., secondo le seguenti modalità:

Allestimento del LOIC: importo, iva inclusa, € 854.000,00

- il cinquanta per cento (50%) all'atto della firma della presente Convenzione, da utilizzare per le spese di progettazione, direzione lavori e allestimento del LOIC;
- il cinquanta per cento (50%), o il minore importo necessario, a seguito della regolare esecuzione dei lavori e delle forniture attestata dal direttore dei lavori unitamente alla rendicontazione e ai documenti probatori della spesa.

Gestione del LOIC: importo annuale, iva inclusa, di € 1.478.493,60

- 40% a titolo di acconto del costo annuale previsto dal Progetto all'approvazione della prima Scheda Operativa presentata per l'annualità di riferimento;
- 40% previa dimostrazione di uno stato di avanzamento pari al 60% dello stesso costo annuale, che deve essere documentato attraverso una specifica relazione, che descriva le attività realizzate, nonché dagli elaborati tecnici e dai documenti probatori della spesa;
- 20% o il minor importo a saldo previa dimostrazione di uno stato di avanzamento pari al 100% del costo annuale, che deve essere documentato attraverso una specifica relazione annuale, che descriva le attività realizzate, nonché dagli elaborati tecnici e dai documenti probatori della spesa.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



2. In particolare la relazione annuale, oltre la dettagliata descrizione delle attività svolte, dei servizi offerti e dei soggetti coinvolti, dovrà riportare, ai fini della rilevazione degli indicatori di output del POR FESR Lazio 2014-2020, Asse 3 – priorità a) i dati indicati nella Tabella 5 del suddetto Programma, cui si rinvia espressamente come parte integrante della presente Convenzione.
3. Eventuali variazioni in diminuzione e/o rimodulazioni del Progetto rispetto a quanto previsto vanno esplicitate e motivate e preventivamente approvate dall'AdG, nonché descritte nella relazione sullo stato di avanzamento e nella relazione annuale delle attività svolte.
4. Prima dell'emissione della fattura, esclusa quella relativa all'acconto, BIC Lazio S.p.A. deve sottoporre all'AdG la bozza della fattura, unitamente alla rendicontazione e alla documentazione probatoria della spesa effettivamente sostenuta, ai fini della verifica e del Controllo di 1° livello.

Art. 6

(Adempimenti)

1. BIC Lazio S.p.A. dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nelle premesse e, in particolare, la normativa europea, nazionale, regionale e altri documenti d'interesse, quali linee guida e note orientative europee, per l'attuazione, la gestione e il controllo dei Fondi SIE, per la programmazione 2014-2020 e si impegna a rispettarli integralmente.
2. BIC Lazio S.p.A. accetta la vigilanza dell'AdG sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.
3. Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, BIC Lazio S.p.A. si impegna a tenere tutta la documentazione degli interventi presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso la propria stessa sede.
4. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 BIC Lazio S.p.A. è tenuta a conservare la documentazione inerente gli interventi realizzati e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti europea per un periodo non inferiore a 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. L'AdG si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Art. 7

(Rendicontazione e Certificazione della spesa)

1. Le spese riferite alla realizzazione delle attività riportate nel Progetto, dovranno essere sostenute a partire dalla firma della presente Convenzione e fino al 31/12/2020 e rendicontate entro e non oltre il 31/12/2021, salvo eventuali proroghe preventivamente approvate dall'AdG.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



2. Le spese sono ammissibili laddove risulta soddisfatto il rispetto dei principi di: effettività, legittimità, localizzazione, della prova documentale, tracciabilità, temporalità, pertinenza, divieto di cumulo e stabilità.
3. Le spese rendicontate ma non certificabili restano a carico di BIC Lazio S.p.A., qualora le cause della non certificabilità siano imputabili a BIC Lazio S.p.A.
4. Le spese ammissibili e rendicontabili, così come riportate nella scheda MAPO relativa all'Azione 3.5.1 – Spazio Attivo, approvata con DGR n.411 del 19/07/2016, riguardano:
 - spese per l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo e l'erogazione di servizi a supporto della diffusione dell'imprenditorialità, della creazione di nuove imprese, anche innovative (startup), e dello sviluppo delle stesse;
 - spese per la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di software specifici e di banche dati;
 - spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica, incluse attività di formazione specifica;
 - spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica per la certificazione di qualità dei servizi erogati e per la loro standardizzazione;
 - acquisizione di impianti ed attrezzature tecnologiche, di hardware e software, di servizi specialistici e consulenze tecniche;
 - spese per l'allestimento degli spazi compresi gli arredi;
 - spese per opere accessorie necessarie all'ottimizzazione degli spazi e/o funzionali al layout di impianti ed attrezzature inclusa la progettazione;
 - costi di animazione e gestione delle community di imprese e cittadini;
 - costi indiretti, nel limite massimo del 5% della quota di Programma cofinanziata dal POR, debitamente documentati e rendicontati.
5. La documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate, dovrà essere inviata all'AdG unitamente alle rispettive fatture, al fine di poter effettuare il Controllo di I livello e la certificazione della spesa, e dovrà riguardare:

Nel caso di collaboratori interni:

- curricula dipendenti;
- lettera nominativa di assegnazione della risorsa interna al singolo progetto, indicante anche la durata dell'assegnazione e la funzione svolta all'interno del progetto;
- la figura professionale e la relativa tariffa;
- prospetto paga e dichiarazione di responsabilità rilasciata dai collaboratori;
- time sheet attestanti le ore e/o le giornate/uomo impiegate sul progetto;
- report di attività che, per ogni singolo progetto, indichi il numero di giornate lavorative svolte, oltre al tipo di attività svolta;
- scheda di riepilogo in cui vengono elencate tutte le figure impiegate, il profilo professionale, la tariffa applicata, le giornate lavorate e il costo sostenuto;
- buste paga dipendenti;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



- copia dell'estratto conto bancario attestante l'avvenuto pagamento degli stipendi delle risorse interne impegnate sul progetto;
- modelli F24 circa il versamento degli oneri contributivi e previdenziali;
- dichiarazione circa l'avvenuto pagamento degli oneri contributivi e previdenziali.

Nel caso di collaboratori esterni (nel rispetto dell'art. 1, c. 148 della L. 228/2012)

- lettera motivazionale che giustifichi il ricorso a personale esterno;
- curricula consulenti esterni;
- modalità di selezione dei collaboratori esterni;
- dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità;
- contratto di consulenza/ordine;
- parcella con descrizione dell'attività svolta rilasciata dai collaboratori esterni non soggetti all'IVA e Fattura con descrizione dell'attività svolta rilasciata dai collaboratori esterni soggetti ad IVA;
- ricevuta di c/c postale o c/c bancario;
- mandati di pagamento e/o bonifici bancari, debitamente quietanzati;
- dichiarazione di quietanza sottoscritta dagli interessati.

Nel caso di acquisizione di beni e servizi:

- Atti di procedure di selezione di fornitori: indagine di mercato preventiva o eventuale gara esplorativa, inviti (se procedura ristretta), offerte pervenute, verbali gara, atti nomina commissione, atti di aggiudicazione;
- Contratti/convenzioni;
- numero di ordine e/o i riferimenti del contratto e/o del bando di gara;
- l'importo dell'ordine o contratto;
- bolle di consegna relative ai prodotti forniti;
- certificato di verifica conformità della fornitura e/o di ultimazione delle prestazioni;
- fatture;
- DURC/attestazioni di regolarità contributiva;
- pagamenti effettuati e stato avanzamento della fornitura;
- ricevuta di c/c postale o c/c bancario;
- mandati di pagamento e/o bonifici bancari, debitamente quietanzati;
- dichiarazione di quietanza sottoscritta dagli interessati.

Per l'acquisizione di beni e servizi dovrà, inoltre, essere inviata la documentazione idonea a dimostrare il rispetto delle disposizioni contenute nel codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Art. 8 (Risorse non utilizzate)



Unione europea



REGIONE
LAZIO



1. Entro 90 giorni dal termine indicato all'art. 9 BIC Lazio S.p.A. si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario (codice IBAN _____) della Banca che sarà indicata dalla Regione Lazio intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione risorse non utilizzate relative al Progetto Lazio Open Innovation Centre – Zagarolo.

Art. 9 (Durata della Convenzione)

1. Fermo restando la durata del Progetto, così come indicato all'art. 3, la presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata fino al 31 dicembre 2022, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi.
2. Qualora, nelle more della sottoscrizione della presente Convenzione, BIC Lazio S.p.A. abbia realizzato parte del Progetto, le spese sostenute a fronte di tale attività, che rientrano tra quelle previste ed approvate con DE sono considerate ammissibili a partire dal 09/06/2016.

Art. 10 (Obblighi)

1. BIC Lazio S.p.A. ai sensi della DE n..... del è soggetto attuatore e gestore dello Spazio Attivo di Zagarolo e del Progetto "Lazio Open Innovation Centre", utilizzando e obbligandosi al rispetto del *Contratto di comodato d'uso gratuito dei locali posti al piano terra – piano primo – piano secondo dell'ala ovest dello storico immobile palazzo Rospigliosi sito in Zagarolo (RM), P.zza Indipendenza, 1, per l'avvio del progetto "Spazio Attivo"*, sottoscritto il giorno 5 dicembre 2016 tra la Regione Lazio e il Comune di Zagarolo, che forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione (Allegato 3).

Art. 11 (Assicurazioni antinfortunistiche e assistenziali)

1. Nell'ambito dello svolgimento della attività di cui alla presente Convenzione, BIC Lazio S.p.A. si obbliga al rispetto della normativa in materia di sicurezza, prevenzione infortuni e tutela della salute relativamente alle condizioni di lavoro del personale impiegato, in particolare del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.
2. Per la durata del Contratto di comodato d'uso gratuito di cui all'art. 10, è fatto obbligo a BIC Lazio S.p.A. di stipulare un'assicurazione per la Responsabilità Civile verso terzi.
3. BIC Lazio S.p.A. si obbliga a rispettare la capienza massima e la normativa che regola l'agibilità dei locali, ad assumere le funzioni di responsabile della sicurezza ai sensi di legge e a garantire la sicurezza del pubblico sia nell'accesso alle parti ad esso riservate, sia nel raggiungimento e praticabilità delle uscite di sicurezza in caso di esodo forzato.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Art. 12 (Inadempienze e disciplina sanzionatoria)

- I. L' AdG procederà alla revoca della presente Convenzione nei seguenti casi:
 - a. quando vi sia, da parte di BIC Lazio S.p.A., grave inosservanza degli impegni assunti o violazioni reiterate di quanto oggetto della presente Convenzione;
 - b. quando, a seguito di contestazioni dell' AdG, sui fatti sopra descritti, BIC Lazio S.p.A. non ponga in essere adeguate soluzioni nei tempi stabiliti. Qualora l' AdG riscontri l'esistenza di uno dei casi suindicati che siano imputabili a BIC Lazio S.p.A., provvederà a contestarlo al medesimo, mediante notifica a mezzo posta elettronica certificata. BIC Lazio S.p.A. dovrà inviare le proprie controdeduzioni. In assenza di controdeduzioni, o nel caso in cui queste non siano accolte, l'AdG procederà alla revoca della Convenzione ed a definire l'eventuale obbligo alla restituzione delle somme ricevute, maggiorate degli interessi dovuti per il periodo di disponibilità.
2. L' AdG procederà all'applicazione delle sanzioni nei seguenti casi:
 - a. per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (5 giorni), nella consegna dei *deliverable* rispetto ai tempi concordati, l'AdG avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 0,5 per mille del corrispettivo dovuto, IVA esclusa;
 - b. nel caso di non corretta esecuzione delle attività, così come autorizzate dalle Schede Operative, di cui all'art. 3, c. 2, da parte di BIC Lazio S.p.A., l'AdG avrà la facoltà di applicare una penale dello 0,5 per mille al giorno (parametrato sul corrispettivo dovuto, IVA esclusa), a partire dal giorno in cui si rileva la difformità sino al momento in cui le attività iniziano ad essere eseguite in modo conforme alle disposizioni contrattuali;
 - c. gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali, di cui ai precedenti commi, sono contestati per iscritto dall'AdG a mezzo posta elettronica certificata entro 10 giorni dalla data in cui si configura l'inadempienza;
 - d. BIC Lazio S.p.A. dovrà inviare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione a mezzo posta elettronica certificata. In assenza di controdeduzioni, o nel caso in cui queste non siano accolte, l'AdG procederà all'applicazione delle sanzioni previste nei precedenti commi dandone comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
 - e. L'AdG potrà applicare a BIC Lazio S.p.A. sanzioni sino a concorrenza della misura massima pari al 5% (cinque per cento) del valore complessivo della Convenzione, ferma restando la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.
3. Le cause di forza maggiore sollevano BIC Lazio S.p.A. da qualsiasi responsabilità, purché la società stessa ne dia tempestiva notizia all'AdG mediante posta elettronica certificata.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



4. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti di BIC Lazio S.p.A. nel caso di inadempienze dovute all'AdG o inadempimenti derivanti da mancati trasferimenti finanziari da parte della stessa, che incidano sul corretto svolgimento del Progetto, in ragione della presente Convenzione, ovvero ne impediscano la conclusione. In tale ultima ipotesi l'AdG riconoscerà le spese sostenute per il lavoro svolto, previa approvazione di idonea dettagliata relazione e rendicontazione delle attività realizzate presentata da BIC Lazio S.p.A.

Art. 13 (Erogazione dei servizi)

1. Lo staff previsto per l'erogazione dei servizi di Spazio Attivo contribuirà alla realizzazione del Progetto LOIC e sarà composto da n. 9 risorse individuate dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, i costi di tale personale saranno a carico della Regione Lazio.
2. BIC Lazio S.p.A. mette a disposizione del personale regionale, locali che rispettino le vigenti prescrizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché adeguate postazioni di lavoro.
3. L'accesso allo Spazio Attivo è garantito dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 19.00, esclusi tutti i giorni festivi e quelli cadenti in festività nazionali e locali.

Art. 14 (Impiego di personale nell'ambito del progetto)

1. Per tutto quanto concerne i profili professionali, le modalità di impiego del personale regionale, di cui al c.1 dell'art. 13, e il raccordo con il personale di BIC Lazio S.p.A., si rinvia ad apposito Protocollo di Intesa tra la Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi della Regione Lazio e BIC Lazio S.p.A.

Art. 15 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. BIC Lazio S.p.A. assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
2. A tal fine, per i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione, utilizzerà il c/c bancario n. _____ presso la Banca _____, sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dalla presente Convenzione. Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della citata legge, il contraente individua nel Sig. _____, nato a _____ il ___/___/___ CF. _____, la persona delegata ad operare sul sopraindicato conto.
3. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non siano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario (bancario o postale) ivi previste, il



Unione europea



REGIONE
LAZIO



contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 della Legge 136/2010 citata.

Art. 16 (Imposte di registro)

1. Le imposte di registro ed i relativi oneri accessori dovuti per la presente Convenzione sono a carico di BIC Lazio S.p.A.

Art. 17 (Legge applicata e foro competente)

1. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.
2. Il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto è esclusivamente quello di Roma.

_____, li _____

Per la Regione Lazio
L'Autorità di Gestione
del POR Lazio FESR 2014/2020
Dott.ssa Rosanna Bellotti

Per BIC Lazio SpA
L'Amministratore Unico
e Rappresentante Legale
Dott. Gianluca Lo Presti
